VareseNews

“Su Federici c’erano voci, ma solo sulla passione per il gioco”

Pubblicato: Giovedì 1 Marzo 2018

Che «strane voci» giravano a Cassano Magnago, sul conto di Stefania Federici? Cosa c’era di anomalo nella figura dell’ex assessore arrestata con l’accusa di aver sottratto centinaia di migliaia di euro?

È una domanda a cui rispondere, dopo che la segreteria provinciale della Lega ha citato quelle «voci» nel suo comunicato. Nella nota la Lega “scarica” l’ex assessore – dicendo che non era iscritta – e tira in ballo anche l’attuale sindaco di Cassano Magnago: «Ci aveva avvertiti di strane voci che giravano in città».

C’è una ambiguità di fondo, chiarire questo punto è necessario. «Questo è un Comune grande, ma ci si conosce un po’ tutti» dice Poliseno, che governa da sei anni con una maggioranza che *non* comprende la Lega. E dunque, cosa si diceva? «**Qualche pettegolezzo sulla passione di Federici per il gioco d’azzardo** sicuramente c’era, le persone la vedevano» dice il sindaco. «Ma altro non c’era. **Questo era quello che si vedeva, non potevamo sapere altro**».

Il contesto è quello delle **“trattative” tra Lega e Poliseno per le comunali del 2017**. Così le ricostruisce il primo cittadino di Cassano: «Quando ci siamo trovati per le amministrative, c’è stata anche una parte di colloqui con la Lega. C’era una discussione di verifica di una potenziale alleanza, **uno dei paletti che abbiamo posto era l’esclusione della Lega “del 2012”**. Quella che era sempre stata molto critica con la nostra maggioranza: Federici, Morniroli e altri. Nel 2017 questa era la nostra posizione, espressa – rimarca – sulla base dei contenuti politici, non della moralità delle persone. Dissi: “Non voglio avere niente a che fare con Morniroli e Federici”, mentre ero disponibile alla trattativa con l’attuale Lega, rappresentata da **Paolo Mazzucchelli** (sindaco di Cairate, commissario della sezione cassanese, ndr) e **Matteo Bianchi**. Ci dissero che Federici e Morniroli non c’entravano nulla».

Stefania Federici nel 2012, quando era candidata alla carica di sindaco. Con lei Aldo Morniroli, l’ex sindaco che ha guidato l’ultima coalizione tra la Lega e Forza Italia: dal 2012 il carroccio è all’opposizione a Cassano

Grande Nord rimarca che Federici non era estranea alla Lega, pochi mesi fa era stata ritratta anche in video mentre accoglieva Matteo Salvini. E anche nel 2017 Federici era presente nelle conferenze stampa e nelle presentazioni pubbliche del candidato leghista Battistella alle comunali, mentre una delle liste d’appoggio era guidata anche da **Raffaella Biafora**, l’altra persona coinvolta nell’inchiesta (ora ai domiciliari). Poliseno in ogni caso ribadisce l’estraneità all’amministrazione e anche allo stesso contesto amministrativo: «Federici per noi era un avversario politico già nel 2012, con il 2017 era uscita anche dal consiglio comunale. In Comune non si vedeva più come rappresentante politico».

Leggi anche

- **Cassano Magnago** – Sommaruga: “La Federici accolse Salvini. Non era fuori dalla Lega”
- **Cassano Magnago** – Contanti e bonifici da migliaia di euro, così Federici muoveva i soldi

- **Cassano Magnago** – La Lega prende le distanze: “Federici non era più iscritta”
- **Cassano Magnago-Busto** – In manette l’ex-assessore della Lega Stefania Federici
- **Cassano Magnago** – Stefania Federici lucrava anche sui funerali dei suoi assistiti
- **Cassano Magnago** – Timbri e gioielli nascosti nella tomba di famiglia dell’ex assessore Federici

Di certo il sindaco deve anche fare i conti con **una vicenda che tocca Cassano e la porta alla ribalta in modo negativo**: «È una brutta pagina che colpisce e fa male alle persone, lascia una ferita» conclude Poliseno. «È doveroso però rassicurare la città che **il Comune è assolutamente estraneo**, l’indagine riguarda esclusivamente i rapporti tra Federici come amministratore di sostegno e i suoi assistiti. Il Comune non è coinvolto e anzi dopo questa vicenda continuiamo con maggiore convinzione la battaglia per la legalità e contro la ludopatia».

Roberto Morandi
roberto.morandi@varesenews.it